

INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

Parrocchia di Daverio

Anno XXXV - N. 4

Daverio - Settembre 2016



UN NUOVO ANNO PASTORALE

UN NUOVO ANNO DI GRAZIA

Carissimi vi scrivo iniziando un nuovo anno pastorale ma dopo un'estate ricca di iniziative e di esperienze positive e arricchenti.

L'ORATORIO ESTIVO: grazie alla collaborazione di circa 50 animatori e 30 mamme/nonne abbiamo accolto in oratorio più di 250 ragazzi. Sono grato al Signore e a tutti i collaboratori perché è sempre un'opera di Dio quello che avviene in quelle 5 settimane. Grazie soprattutto a don Marco per la sua vicinanza agli animatori e alla sua presenza che seppur non continua è stata fondamentale per la regia e l'impostazione di tutto il percorso.

LA VACANZA IN MONTAGNA A CASTIONE DELLA PRESOLANA: è stato un "tempo educativo privilegiato" per tutti coloro che hanno partecipato. Infatti è stata l'occasione per noi sacerdoti ed educatori per "stare" con i ragazzi e per proporre momenti formativi, celebrazioni, giochi, passeggiate, laboratori, serate a tema ... ma in particolare per creare relazioni educative. Grazie agli adulti che con la loro presenza e il loro servizio hanno permesso la buona riuscita della settimana (hanno sfamato anche circa 125/130 bocche!!!) ma anche per la discrezione della loro presenza e l'armonia che c'era sempre in cucina, in casa e in gita.

Grazie agli educatori e agli animatori che hanno condiviso questa bellissima settimana ed esperienza educativa.

LA PRESENZA DI DON LORENZO A DAVERIO: come molti sanno nei mesi di luglio e agosto è venuto nella nostra parrocchia don Lorenzo, prete dell'Uganda e studente a Roma. Ha condiviso con noi 2 mesi delle sue "vacanze" ma soprattutto è stata una esperienza arricchente di umanità, cultura, religiosità, fraternità, pastorale, .. in modo reciproco. Molti mi hanno già espresso la loro gioia e il loro apprezzamento per l'accoglienza di don Lorenzo e per la sua presenza e testimonianza. Come ho già fatto, ringrazio tutte le famiglie che in ogni modo lo hanno accolto. Ringrazio don Lorenzo per la sua giovialità, la sua disponibilità, la sua umiltà, ma soprattutto per aver potuto condividere con lui la fraternità presbiterale in modo spontaneo e semplice e anche una fraternità fatta di momenti di dialogo, TV, risate e partite a tennis, cene e serate con famiglie. Tutto questo ha anche permesso, da parte vostra (mi sembra di intuire), di apprezzare un po' di più l'aspetto umano e fraterno di due preti, e per di più che andavano d'accordo !! Da parte mia ho potuto "entrare" frequentemente nelle vostre case e conoscere maggiormente molte famiglie. Grazie!!

E ORA SI RIPARTE:

L'anno scorso in questi giorni arrivavo a Daverio. Un po' spaesato (anche perché era in sistemazione l'appartamento e come capita a tutti vi era il trasloco in corso) iniziavo con voi l'anno pastorale.

Quest'anno posso vivere un po' meglio questo "inizio" celebrando la "Festa dell'Oratorio" e la "Festa della Madonna del Rosario" con tutti voi. Sono due feste che rimandano non solo a "due giorni isolati", ma ci stimolano ad iniziare bene un *cammino comunitario e un anno pastorale*, avendo bene in mente e nel cuore chi dobbiamo seguire.

Infatti, insieme al nostro vescovo e alla nostra diocesi iniziamo un nuovo anno pastorale anche sollecitati dalla festa dell'oratorio. Ancor di più la nostra comunità parrocchiale ci invita attraverso la festa compatronale della Madonna del Rosario a farci "prendere per mano da Maria" per conoscere e seguire Gesù.

L'anno "oratoriano" è già iniziato e "alla grande": infatti dal 1 settembre il nostro oratorio si è riempito di ragazzi, animatori, giochi e attività con la proposta *dell'Oratorio Settembrino*. Dal 12 settembre abbiamo anche ripreso l'appuntamento settimanale del catechismo. Il 18 settembre abbiamo vissuto la "Festa dell'Oratorio" con la santa messa di Inizio anno Catechistico con il Mandato a tutti gli educatori dell'oratorio (catechisti, educatori, allenatori, animatori, ..) e i giochi nel pomeriggio. Tutte queste proposte interpellano non solo i ragazzi e i giovani ma anche le famiglie e l'intera comunità cristiana. Dobbiamo essere uniti e in comunione per "testimoniare" la nostra fede alle nuove generazioni. Sarà dunque importante "celebrare" bene anche la "FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO" che con le varie proposte religiose/spirituali e di aggregazione ci aiuterà a "*camminare insieme*" con decisione rinnovata per conoscere e seguire il Signore Gesù.

BUONE FESTE MA SOPRATTUTTO "BUON INIZIO" E "BUON ANNO PASTORALE"

Vi lascio qualche spunto e qualche indicazione del nuovo anno pastorale

DAL "MESSAGGIO PER LA FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI 2016 DEL CARDINALE A. SCOLA

... Per compiere il nostro desiderio di bene, occorre **educarsi pazientemente a scegliere il bene e a rifiutare il male**, proprio come i musicisti o gli atleti che dedicano tempo e passione a perfezionare i movimenti e a correggere gli errori. Sulla scia della Lettera pastorale *Educarsi al pensiero di Cristo*, che abbiamo tradotto per i nostri oratori con la proposta *Come Gesù*, nel prossimo anno pastorale continueremo a lasciarci educare dal Signore a scegliere quanto fa bene alla nostra vita e a rigettare ciò che ci rende tristi.

Per questo il nostro motto sarà: *Scegli (il) bene!*

Ci farà da guida il racconto dell'incontro tra Gesù e un giovane, in cui le tante ricchezze materiali non avevano spento il desiderio di pienezza (cfr. **Mt 19,16-21**). L'evangelista Matteo racconta che, visto Gesù, quel giovane gli domandò: «*Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?*». Dal dialogo che ne scaturì scopriamo che quel giovane conosceva bene la Legge di Dio e i comandamenti e li aveva osservati. Tuttavia sentiva che qualcosa ancora «gli mancava». Da qui nasce la proposta sconvolgente di Gesù: «*Va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!*».

Pensare come Dio, avere gli stessi sentimenti di Gesù, significa essere disposti a rinunciare ai propri piani, anche ai più santi, e accettare l'invito di Gesù a seguire solo Lui. **Accogliere la chiamata di Gesù, rispondere alla propria vocazione**, significa accettare una sfida e scommettere che il punto di vista del Signore è migliore e più fecondo di bene del nostro. Comporta il coraggio di rischiare e l'umiltà di lasciarsi guidare.

In questo anno pastorale, che vedrà **concludersi il provvidenziale Giubileo della misericordia**, siamo invitati a scoprire che Dio ha una risposta grande e chiara alla nostra voglia di una vita piena e felice. Egli ci invita a fare dono di noi stessi agli altri, ad aprirci con grande fiducia alla novità che ogni incontro ci porta, rinunciando alle sicurezze sulle quali spesso ci appoggiamo. Per entrare nella vita bisogna dunque uscire da noi stessi e seguire il Maestro. Mettendo un passo dopo l'altro dentro le sue orme, come fecero Pietro e i suoi primi amici.

Scegli (il) bene è dunque **l'invito che Gesù ci rivolge**; ma per far ciò è importante imparare a ***scegliere bene***, facendosi aiutare dalla comunità dell'oratorio a tenere fisso lo sguardo su Gesù, allontanando quanto ci distrae dal progetto di bene che egli ha per noi. E così, proseguendo nel cammino tracciato dalla proposta *Come Gesù*, in questo anno *Scegli (il) bene* ci ricorderà che *Solo insieme* è possibile conoscere il Signore e seguirLo. La posta in gioco è alta e bella. Il Vangelo la chiama **vita eterna**, cioè piena di una gioia che duri, in grado di resistere all'attacco del male e della morte.

**DALL' "OMELIA DI S.E.R. CARD. ANGELO SCOLA, ARCIVESCOVO DI MILANO" –
DUOMO DI MILANO –**

Solennità della Natività della Beata Vergine Maria - Inizio dell'Anno Pastorale

..... Entrati negli ultimi mesi dell'Anno Giubilare della Misericordia, siamo già testimoni del bene grande che questa grazia speciale ha portato nella vita di tanti cristiani e non solo.

Gli eventi sociali, politici ed economici che hanno accompagnato l'Anno della Misericordia fanno emergere l'imprescindibile urgenza di educarsi alla mentalità (pensiero) e ai sentimenti di Cristo. Vogliamo crescere nella dimensione culturale della fede, intesa non librescamente ma a partire dall'esperienza, per proporre con gioia a tutte le donne e a tutti gli uomini della nostra società plurale che Cristo Risorto, Verità vivente e personale, non cessa di venire al nostro incontro.

Durante l'Anno pastorale che oggi riprende, vi chiedo di approfondire ulteriormente la Lettera pastorale *Educarsi al pensiero di Cristo* consegnatavi lo scorso anno. Continuiamo a seguire l'itinerario di Pietro e degli apostoli alla sequela di Gesù. Lo Spirito del Risorto condurrà in tal modo la nostra Chiesa a conoscere sempre meglio il mistero di Cristo pensando «*secondo Lui e pensando Lui attraverso tutte cose*» (Massimo Confessore).

Come avevo promesso non vi invierò quest'anno un'altra Lettera pastorale, ma ho creduto utile offrirvi delle brevi indicazioni pratiche, ispirate all'educazione al pensiero di Cristo, in appoggio al calendario diocesano. Queste indicazioni sono già da oggi a vostra disposizione.

OTTOBRE MISSIONARIO

Come saprete il mese di ottobre ci stimola ad uno sguardo missionario della Chiesa. Domenica 23 ottobre celebriamo la **Giornata Missionaria Mondiale**. Sabato sera 22 ottobre in duomo il Cardinale presiederà la "**Veglia Missionaria**" (si organizzerà un pullman).

Per approfondire questa tematica ma soprattutto per comprendere come vivere una chiesa missionaria nella pastorale ordinaria nelle nostre parrocchie e famiglie vivremo una settimana missionaria aiutati dai Padri Comboniani.

I padri Comboniani saranno presenti nella nostra comunità Pastorale da giovedì 6 ottobre a domenica 16 ottobre.

A Daverio celebreranno le sante Messe di sabato 8 e domenica 9 ottobre.

Giovedì 6 ottobre siamo invitati a Crosio per una adorazione missionaria e una testimonianza di un missionario.

Ci saranno dei momenti anche per i ragazzi. Saranno comunicati tramite gli avvisi parrocchiali e una locandina.

Saluto di Don Lorenzo

L'esperienza di 60 giorni

Il 27 giugno sono partito da Roma per venire qui a Daverio, un paese in cui non conoscevo quasi nessuno. Ero già venuto per una visita il 28 maggio, ma essendomi fermato per pochi giorni, non ho avuto la possibilità di conoscere le persone del posto.

A Daverio ho trascorso due mesi e di questo periodo, ho solo cari ricordi. Anche se queste parole non possono esprimere interamente la mia felicità, mi permetto di raccontarvi qualche aneddoto della mia esperienza.

Inizialmente ho incontrato i ragazzi dell'oratorio estivo, un'esperienza unica, dato che non ci avevo mai partecipato prima d'ora.

Il parroco di Daverio, Don Walter, mi chiedeva di stare con loro e parlandoci mi è venuto in mente quanto siano fortunati questi bambini ad avere un ambiente adatto alle proprie esigenze, in cui poter passare bei momenti. Proprio per questo motivo, ho detto a tutti loro "voi siete fortunati, tanti ragazzi come voi non hanno la possibilità di avere l'oratorio estivo e un ambiente come questo".

I ragazzi mi hanno insegnato tante cose, in particolare mi ha colpito la loro innocenza. Tutti parlavano col cuore e ognuno di loro mi faceva delle domande con curiosità, soprattutto le più frequenti erano: "Don anche da voi i ragazzi vanno all'oratorio?", "Come si dice il mio nome in africano?". Mi ricordo che un giorno una bambina mi chiese: "Don perché sei venuto qua?", e io risposi: "per fare la mia vacanza.", e lei mi disse: "ma dai don! qui non c'è niente di bello, non c'è il mare, non c'è una montagna, che vacanza farai?", e io le risposi: "ci siete voi. Con voi voglio passare la mia vacanza." Anche a tavola ero sempre circondato da bambini, che mi chiedevano di raccontargli come era la mia vita in Uganda.

Della giornata in oratorio, ricordo i compiti, infatti anche io come loro in quel momento ero uno studente. Ricordo che a volte facevo finta di non sapere niente e i bambini mi spiegavano tutto. Uno di loro mi insegnava il verbo essere al modo indicativo, anche se pur scrivendo molto bene, sbagliava sempre la terza persona singolare. Tutte le attività dell'oratorio sono state un momento bellissimo e me le ricorderò per sempre.

Le famiglie. Vorrei ringraziare particolarmente chi ha avuto l'idea di farmi girare nelle famiglie. Nelle famiglie ho imparato tante cose: la cultura del posto, i cibi, ecc., ma l'unica cosa che mi meravigliava era di vedere gli uomini che facevano da mangiare e non perché le donne erano malate, ma perché sono bravi, e ci tengono a cucinare per i membri delle famiglie e gli ospiti.

Ringrazio tutte le famiglie che mi hanno accolto nelle loro case in questo

periodo. Non posso enumerare tutti i piatti che ho assaggiato da voi, ma posso testimoniare che a Daverio si mangia bene. Vorrei chiedere scusa a una signora che preparava gli gnocchi che non sono riuscito a mangiare. Mi ricordo quella serata: dopo due ore di tennis, avevo proprio fame, avevo un grande appetito ma purtroppo il primo piatto erano i famigerati gnocchi, uno dei pochi piatti che non mi piacciono. Vi ringrazio tanto, non c'era giorno che stavo a stomaco vuoto, infatti quando rientrerò a Roma dovrò fare una settimana di dieta.

Don Valter. Vorrei ringraziare Don Valter, che mi ha accolto bene nella parrocchia e soprattutto nella sua casa. Nella parrocchia i cristiani ti possono accogliere bene ma la tua missione diventa difficile se il parroco non ti accoglie, lui è il responsabile, per cui lo ringrazio prima di tutto per l'accoglienza in casa sua e per l'esperienza meravigliosa di fraternità che abbiamo vissuto, aiutandoci a vicenda per mezzo della preghiera e utili consigli. Per noi sacerdoti la fraternità è importante, è la forza della nostra consacrazione, ed essendo un prete giovane ho imparato tanto da lui, mi ha aiutato tanto a "restare in piedi" quando avevo bisogno, specialmente nella celebrazione liturgica dove dovevo imparare quasi a dire la messa in rito ambrosiano. Una volta Papa Francesco diceva ai sacerdoti: "Ma che bella è un'amicizia sacerdotale, quando i preti, come due fratelli, tre fratelli, quattro fratelli, si conoscono, parlano dei loro problemi, delle loro gioie, delle loro aspettative". Devo dire che con Don Valter siamo diventati amici.

Tutti i parrocchiani. Vorrei ringraziarvi tutti quanti, per la grande accoglienza offertami. A partire dal gruppo che ha organizzato il mio soggiorno, tutti voi avete contribuito alla mia permanenza qui. Grazie per i sorrisi gentili, le storie, le esperienze condivise in questo periodo. Mi avete insegnato, mi avete sempre tirato su il morale nei momenti quando ero timido, grazie per essere entrati nella mia vita, grazie per avermi insegnato a credere in me, grazie per tutti i momenti indimenticabili che mi avete fatto passare, grazie per le frasi dolcissime che mi dicevate sempre, grazie per le sere che posso definire sere magiche che abbiamo passato insieme, mi avete portato nei bei posti di questa provincia.

Per concludere, vi ringrazio per la vostra pazienza sopportando una persona che lotta con la lingua. Grazie, non solo per quello che avete fatto per me, ma per avermi fatto sentire che valeva la pena farlo per me. Grazie infinite. Tutti voi siete un pensiero bellissimo. Mi ricorderò di pregare per voi e per favore pregate per me.

Don Lorenzo

Parrocchia di Daverio

BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO

Lunedì 26 settembre

- ore 16.30 S. Messa di Inizio anno scolastico per le medie e gli adolescenti.
- ore 17.00 Confessioni medie e adolescenti
- ore 18.00 Rosario in chiesa di Dobbiate
- ore 20.30 S. ROSARIO comunitario in preparazione della Festa

Martedì 27 settembre

- ore 20.45 Santa messa di saluto di don Angelo Fontana a Schianno

Mercoledì 28 settembre

- ore 20.30 S. ROSARIO comunitario e CONFESSIONI COMUNITARIE

Giovedì 29 settembre

- ore 21.00 "QUANDO TUO FIGLIO UN DOMANI TI CHIEDERÀ TU GLI RISPONDERAI"
Le sfide educative riflessione sull'Esortazione apostolica "AMORIS LAETITIA"
interverrà don Stefano Cucchetti teologo del Seminario
Si disporrà un servizio di babysitting.

Sabato 1 ottobre

- ore 14.30 CONFESSIONI
- ore 18.00 S. MESSA
- ore 19.00 CENA e SERATA musicale in Oratorio animata dal gruppo
"SING and SONG FATHERS"

DOMENICA 2 OTTOBRE

- ore 8.00 S. MESSA
- ore 11.00 **S. MESSA SOLENNE presieduta da don Stefano Borri ricordando il suo 5° anno di sacerdozio** e presentazione delle offerte, al termine, benedizione degli automezzi
- ore 15.00 In oratorio: ESIBIZIONE DI CANI ADDESTRATI
- ore 16.00 INCANTO DELLE OFFERTE
- ore 17.00 CONCERTO DELLA BANDA DI MORAZZONE
- ore 18.00 Dalla Chiesa Parrocchiale: **PROCESSIONE CON LA MADONNA DEL ROSARIO.**
Rientro e conclusione in chiesa parrocchiale.
Per tutta la durata della festa sarà aperto il banco di beneficenza

Venerdì 7 ottobre: festa liturgica della B. Maria V. del Rosario

- ore 20.30 S. MESSA per i defunti della parrocchia
- ore 21.15 CONCERTO DELLA CAPPELLA MUSICALE DEL DUOMO DI MILANO

Castione della Presolana

17-24 luglio 2016

Come ogni anno la vacanza in montagna è l'evento più atteso di tutto l'oratorio estivo e come al solito anche quest'anno si è rivelata all'altezza delle aspettative. Questo è stato reso possibile grazie all'impegno di tutti gli animatori che ci hanno messo cuore e anima per far sì che questa settimana fosse speciale e grazie a tutte le persone che hanno speso del tempo per organizzarla al meglio. Credo che questa "vacanza" (metto le virgolette perché è tutt'altro che riposante) ci offra un sacco di opportunità per conoscere meglio noi stessi, instaurare nuovi legami o approfondire quelli già esistenti. È questo secondo me che la rende davvero speciale, non come quando andiamo al mare con la nostra famiglia o i nostri amici; è il clima di amicizia e quasi di fratellanza che si crea così facilmente in un ambiente come quello oratoriano. Questa settimana in particolare è stata molto bella per il fatto che fossimo Bodio, Crosio, Daverio e Cazzago assieme, come un'unica squadra. Infine non posso non citare i cuochi che ci hanno trattato meglio che ad un ristorante a cinque stelle, grazie! Un grazie grande come una casa va anche ai bambini che sono sempre capaci di regalarci momenti magici... Io credo che la buona riuscita di questa settimana sia dovuta alle persone che non solo partecipano, ma SONO la vacanza. Il mio grazie è quindi per tutti. Ci vediamo l'anno prossimo.

Chiara Baiocco



Oratorio estivo 2016

“Per di qua – Si misero in cammino”

Sulla scia delle ultime tre proposte estive che riguardavano le tematiche del corpo, dell’abitare e del nutrirsi, quest’anno lo slogan dell’Oratorio estivo “Per di qua” ci ha impegnato profondamente **in questo viaggio che è la vita, pronti ad assumerci la responsabilità di educare e di accompagnare con la sola pretesa di stare accanto e camminare insieme.** L’oratorio da sempre costituisce un’occasione di condivisione, di gioco e di divertimento all’insegna dell’amore di Gesù. Per questo anche quest’anno la proposta estiva che si è sviluppata dal 9 giugno al 15 luglio dalle ore 7.30 alle ore 17.30 e si è conclusa con 10 giorni a settembre, ha nuovamente reso possibile tutto ciò. L’entusiasmo degli animatori che si sono messi a servizio dei più piccoli, la collaborazione gioiosa delle mamme e dei nonni, la nuova presenza degli educatori e la supervisione di don Marco e don Valter hanno coronato questa esperienza estiva.



I frutti più belli però, sono stati i grandi sorrisi di tutti quei bambini che ogni giorno correvano, giocavano, ridevano e rendevano le giornate speciali. In questa estate ci siamo impegnati a ritornare ad imparare il modo cristiano di viaggiare, che è quello di decidere di lasciare qualcosa per partire, senza aspettare di conoscere con esattezza la meta, ma senza stancarci di cercarla, avendo l’umiltà di farci indicare una direzione che

diviene il senso che sostiene la fatica. In fondo, l'avventura di questo Oratorio è nata dalla consapevolezza che l'amore di Dio si è già fatto strada in molti modi e soprattutto si è fatto strada per noi in Gesù. Per questo, anche noi, dovremmo continuare nel cammino della storia ad essere «amore che si fa strada».

ANAGRAFE PARROCCHIALE

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

21/06/16	RITA ANNA	di anni 63
05/07/16	VANONI LAURA	di anni 54
16/07/16	MANGANO PIETRO GIUSEPPE	di anni 60
22/07/16	SESSA CAROLINA	di anni 83
03/09/16	MANGANO ALMERINA	di anni 96

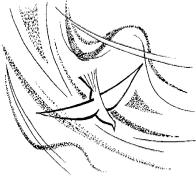
HANNO CONSACRATO IL LORO AMORE NEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

25/08/16	ZANONI GIACOMO con ERMOLI SARA
03/09/16	PELLEGRINI DANIELE con CAVALLI MARTA

SONO RINATI NEL BATTESIMO

03/07/16	CHIARI CHLOE-MIA	di CHIARI CRISTINA
----------	------------------	--------------------

Alcune tappe delle Confermazioni 2016



Dopo la Catechesi 2015-16, il 16 aprile si è giunti al compimento con la celebrazione per ricevere il Sacramento della Cresima da Mons. Agnesi.

Un giorno importante, che resterà a lungo nel cuore. Con la Confermazione è sceso su di loro lo Spirito Santo tramite l'imposizione delle mani del Vicario Episcopale, come facevano all'inizio gli Apostoli, si sono confermati i voti e le promesse battesimali fatti a nome loro. Ricevuto il "sigillo" del Signore, "unti" con l'olio sulla fronte come iniziazione alla fede, hanno scelto di continuare nel cammino del Signore, cercando di esserne testimoni e di non dimenticarlo, dentro la comunità cristiana. La professione di fede è una scelta impegnativa, da condurre con dignità e forza.



Tramite Madrine e Padrini, con un serio compito «ecclesiale», la mano del Signore si è posata sulla loro spalla, confidando che li accompagni per tutta la vita, per comportarsi da "veri testimoni di Cristo".

«Essi discesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora sceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.»

Pochi giorni dopo, il 29 dello stesso mese di aprile, il cammino di fede è continuato con Don Valter a visitare le "Piccole Apostole di Gesù", ad Appiano Gentile. Accompagnati dalla Sig.ra Ornella (visto il collegamento delle Sorelle con il VISPE, in particolare con la missione in Burundi, terra martoriata), è stata una testimonianza di Vocazione totalizzante.



A fianco delle Catechiste, abbiamo ascoltato con interesse il semplice, ma profondo, racconto delle motivazioni della chiamata spirituale, che sono state illuminanti.

Infine, dulcis in fundo, il 25 giugno siamo andati allo stadio di S. Siro ad incontrare il Card. Scola.

Da tutta l'Archidiocesi, come di consueto, sono arrivate Cresimate/i in una cornice incredibile di canzoni, balli, coreografie, riflessioni. Noi, accompagnati da Don Marco, abbiamo partecipato con gioia a questo momento di festa e riflessione.

“Come Gesù” anche loro ... alla sequela del Signore.



XXI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Cracovia 2016



“Adorate il signore, Cristo, nei nostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi della speranza che è in voi”. (1PT 3,15) Questa forse è la frase che più può racchiudere la mia avventura, è la FEDE che ha accumulato milioni di giovani venuti da tutte le parti del mondo a partecipare a questa meravigliosa, straordinaria e indimenticabile esperienza. In pochi giorni ci siamo sentiti circondati di affetto, parole, sentimenti ma anche dubbi, fragilità e incertezze che caratterizzano la Fede di tutti i giovani, i quali hanno mostrato con la loro presenza un simbolo di SPERANZA non solo per il mondo cristiano ma forse per tutti. In quei pochi giorni abbiamo ricevuto e donato amore, un amore vero e sincero che non crea divisioni ma unione, una solida base per costruire ponti che

riescano in qualche modo a far sgretolare il muro di odio e indifferenza che attanaglia molto spesso le nazioni. Il papa nel suo intervento alla festa degli italiani si era raccomandato di creare ponti dato che i giovani sono la speranza del mondo, la GMG è stato un simbolo, spero che con l'aiuto della fede ognuno di noi possa essere testimone di speranza per tutta la vita.

Chiara Belli

La GMG è stata un'occasione non solo per instaurare nuove amicizie o per consolidare rapporti già di per sé "saldi", ma anche per capire, almeno per quanto mi riguarda, i limiti caratteriali e "di sopportazione"... Mi è stata molto utile, adesso so dove lavorare per migliorare i miei lati peggiori!

Lorenzo Perusin

La GMG è stata un'esperienza unica e indimenticabile, ricca di emozioni forti e indescrivibili. Grazie a questo pellegrinaggio ho imparato a convivere con i miei compagni di viaggio, nelle belle e nelle brutte situazioni, e ho capito che nel mondo sono veramente tantissimi i giovani che, come me, hanno scelto di seguire il cammino di Gesù.

Alice Pietroboni

“Misericordia: Amore nonostante i nostri tradimenti, Amore che non chiede niente” così il cardinal Bagnasco alla messa per gli italiani a Cracovia ci ha spiegato cosa significa essere misericordiosi per davvero. Qualcosa di veramente impossibile da realizzare! Eppure ogni momento della GMG, ogni persona, ogni parola, ogni sguardo intorno a te ti dice che non è vero, che se ti affidi al Signore nulla è impossibile! È incredibile vedere come durante la GMG nonostante la fatica, nonostante le situazioni e gli imprevisti all'ordine del giorno non incontri mai un giovane triste o arrabbiato, di qualunque lingua o di qualunque nazionalità tutti sono pieni di gioia, tutti cantano, tutti sorridono, tutti giocano, tutti ballano. Poi arriva il momento di pregare insieme, e anche se siamo in tanti, davvero tanti, siamo capaci di farlo e farlo anche bene, di fare silenzio, di pregare il Padre Nostro ognuno nella sua lingua, di cantare l'inno della GMG. Non si può spiegare a parole cosa sia davvero la GMG, perché cambia la vita di ciascuno in modo diverso; ma sicuramente quello che abbiamo condiviso tutti insieme è un'esperienza che ti apre la mente e il cuore e ti fa sentire parte di un'unica Chiesa Universale.

Sara Chiaravalli

Quella della Gmg è stata un'esperienza indimenticabile di fede e di comunione. Ciò che mi ha stupito di più è stato il fatto di trovarmi sempre circondata da moltissimi giovani provenienti da tutto il mondo che hanno deciso di intraprendere lo stesso cammino seppure accompagnati da domande differenti alle quali potessero trovare delle risposte. Un'altra cosa che porterò sempre con me sono le parole di Papa Francesco, in particolare il momento in cui, alle sue parole: "La pace costruisce ponti, l'odio costruisce muri", tutti si sono presi per mano in segno di una pace che vincerà sull'odio responsabile di guerre e dell'indifferenza della gente verso le persone bisognose.

Irene Menegolo

Come ha detto Papa Francesco, non siamo venuti al mondo per vegetare, per spassarcela comodamente ma siamo venuti al mondo per lasciare un'impronta. Siamo stati tra migliaia di giovani, che si sono incamminati verso un paese diverso e quasi sconosciuto cercando di lasciare un'impronta nella propria vita. Zaino in spalla e lunghe ore di cammino ci hanno accompagnato ma il cuore si è riempito di gioia in un clima di sola solidarietà universale. "Creiamo ponti e distruggiamo muri": questo è il principale messaggio che mi porterò nel cuore. Migliaia di giovani, migliaia di luci, migliaia di ponti non solo a Cracovia ma li creeremo anche nel nostro piccolo perché la GMG ti cambia profondamente.

Maria Chiara Cernecca

Il più grande dono che questa GMG mi ha lasciato sono le parole che papa Francesco ha rivolto a noi giovani: ci ha invitato a essere coraggiosi vivendo la nostra esistenza da giocatori titolari, ad abbandonare i nostri divani per indossare scarponcini ben calzati, a lasciare la nostra impronta nella storia e a costruire ponti. "Il Signore benedica i vostri sogni."

Marco Magnani

E' difficile in poche righe scrivere cosa sia stata la GMG per me. E' difficile anche solo raccontarlo, perché viverlo è tutta un'altra cosa. Quando penso alla GMG mi vengono in mente queste parole: fede, gioia, essenzialità, Amore, comunione, pace, nuovi progetti, nuove esperienze, un cuore nuovo; ma forse la parola che le racchiude tutte è MISERICORDIA. Una frase che mi ha accompagnato per tutto il

pellegrinaggio è stata "Noi lo cerchiamo, ma Lui ci precede sempre", ed è proprio vero e durante la GMG l'ho sperimentato. E' stato bello vedere milioni di ragazzi che provenivano da tutto il mondo tutti lì, per un unico scopo. E proprio in quel momento ti rendi conto che la speranza per un mondo migliore c'è e ci deve essere, per un mondo che si fondi sui veri valori della fede, della comunione e della misericordia. E come ha detto il Cardinale Bagnasco "Anche noi possiamo essere zizzania, sta a noi scegliere. Teniamo il cuore aperto per accogliere il seme della vita."

Marta Franceschina

Su questa esperienza ci sarebbero davvero molte cose da raccontare, non per niente questa è, e sarà una delle migliori che io abbia mai vissuto. In particolare i ricordo di come una folla interminabile, ricca di giovani provenienti da tutto il mondo e con le più diverse culture, abbia potuto amalgamarsi al punto da sembrare addirittura un unico corpo, affamato delle parole del Papa, che hanno saputo spronarci per vivere da Cristiani la nostra vita quotidiana. Tengo particolarmente a partecipare alla nuova GMG e invito tutti i giovani a fare lo stesso.

Davide Scapinello

Forse la GMG non è solo una parola, ma a me piace ricordarla così: fratellanza. In 10 giorni ho respirato un'aria diversa, un'aria particolare, un'aria che mai prima avevo respirato. 1.600.000 giovani, 1.600.000 sorrisi, costanti, per 10 giorni, 1.600.000 fratelli nella preghiera, nella vita, con il papa, in questa esperienza, che tutti ci ha riuniti in una sola parola, che questa volta non è fratellanza ma ne è sinonimo, sempre lei: CHIESA.

Grazie a tutti.

Marco Vandone

Sono
 ormai
 ripartite le
 attività

delle nostre squadre e si guarda verso la prima settimana di Ottobre per l'inizio dei campionati provinciali. Anche quest'anno avremo 5 squadre:

- **Under 12:** dal 2005 al 2010. Squadra storica dei più piccoli, sempre guidati da Angelo e Samuele, con il nuovo gradito aiuto di Mario a supporto.
- **Allievi:** dal 2004 al 2001. L'anno scorso, la squadra allenata da Franco, Massimo e Stefano aveva giocato nella categoria U14 ora è pronta, con grande entusiasmo, per fare il salto di categoria, in un campionato più strutturato con arbitri ufficiali.



Top Junior: dal 1995 al 2000. Anche questa squadra cresce di anno in anno e, dopo aver vinto l'anno scorso il campionato provinciale Juniores

- Juniores (!) si appresta al salto di categoria. E quest'anno al gruppo di dirigenti storico, si affiancherà anche Giorgio ad allenare.
- **Open maschile:** fino ai 40 anni e oltre Quest'anno la squadra diventa "maggiorrenne" e si iscrive per la diciottesima volta consecutiva ai campionati provinciali senza mai essere retrocessa 😊 (milita in serie A). Il nucleo storico prosegue, cercando man mano di "passare la palla" ai più giovani; il tutto anche quest'anno agli ordini dell'allenatore Andrea.

- **Open femminile:** qui ci sono le novità più grosse. Il gruppo, che è cresciuto negli ultimi 4/5 anni, pur con alcune difficoltà, e che l'anno scorso ha vinto il campionato, ha deciso di non continuare più l'attività per ragioni personali e organizzative (salutiamo le atlete e ringraziamo chi ha più contribuito all'organizzazione). All'ultimo minuto però (con le iscrizioni praticamente chiuse) dalle costole di quella squadra e di altre squadre dei dintorni si è creato un nuovo gruppo, con Roberto ad allenare. Auguriamo alla "nuova" squadra di trovare presto il necessario affiatamento e di raggiungere belle soddisfazioni durante la stagione.

Quindi si riparte anche quest'anno con delle buone premesse!

L'organizzazione ed i tesseramenti sono già a buon punto, ma ovviamente c'è ancora molto spazio per chiunque voglia aggregarsi con il giusto spirito... e **questo vale per gli atleti di tutte le età, ma anche per i dirigenti/allenatori che vogliono avvicinarsi alla nostra realtà, anche se con tempo limitato da dedicare...** ogni piccolo aiuto è prezioso e ben accetto!



Per quanto riguarda i ragazzi, la partecipazione è subordinata alla certificazione del buono stato di salute, necessaria anche per la copertura assicurativa. La quota di iscrizione annuale rimane confermata in 90€ per i bambini degli Under12 e in 120€ per gli altri atleti, con i quali cerchiamo di coprire le spese essenziali delle iscrizioni-tesseramenti e della gestione ordinaria. L'attività continuerà per tutti fino al giugno prossimo, caratterizzata generalmente dai due allenamenti settimanali e dalla partita del week end. L'invito a **tutti** è quindi per il sabato o la domenica pomeriggio in oratorio a tifare per i più piccoli, per gli allievi, i top Junior o le ragazze; per gli Open, l'appuntamento è invece per venerdì sera ore 20.45.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti:

- Matteo Chiaravalli 333.8423660
- Luigi Franceschina 335.7205684

I programmi della Pro Loco per ottobre

Viva l'autunno

Domenica 16 ottobre, grande castagnata e festa nel Centro Storico

Ce lo insegnano fin dalle scuole elementari: l'autunno è la stagione delle caldarroste. La nostra attrazione per questo antico alimento dipende forse da una specie di "memoria storica" ereditata dagli antenati: in passato, infatti, le castagne non erano come oggi uno sfizio, ma vero e proprio cibo, offerto dalla natura per venire incontro ai bisogni nutritivi di un popolo povero.

Così, quando sgranocchiamo una caldarrosta tenendola fra le mani perché ci trasferisca il suo calore, forse il nostro istinto ci riporta a quei tempi lontani. Per il pomeriggio di domenica 16 ottobre la Pro Loco organizza un evento nel centro storico. La "castagnata" sarà in realtà un evento multiplo, in cui, oltre alle castagne, avranno spazio una mostra fotografica e altri intrattenimenti a sorpresa. Lo scopo è di creare, come è uso della Pro Loco, un pomeriggio per "stare insieme", partecipando a un'allegria comune.

Qualcuno afferma che le caldarroste senza il vino non valgono niente, e quindi ci sarà anche il vino (il mosto no, perché fa venire la bua al pancino).

Se malauguratamente il 16 ottobre dovesse esserci pioggia (in queste cose, si sa, l'autunno è traditore!) la castagnata sarà rinviata a domenica 23 ottobre, stesso orario e stesso luogo.

Viva anche Patrizia Salvini

Recital pianistico nella Palazzina della Cultura venerdì 21 ottobre

Patrizia ha suonato a Daverio quasi tutti gli anni da quando l'allora sindaco Callini "scoprì" che in paese c'era una bambina pianista che mieteva premi e successi importanti. Oggi Patrizia Salvini Oreni è una signora sposata sempre in giro per l'Italia, per l'Europa e per il mondo, ma uno spazietto per la sua Daverio sa sempre ritagliarlo, forse perché sa che proprio qui ci sono i suoi primi e più appassionati fan. Potremmo addirittura dire che è stata proprio lei a insegnare a qualcuno di noi che cos'è la grande musica classica e come degustarla da "apprendisti intenditori". Anche quest'anno il Comune ha messo a disposizione la Palazzina della Cultura, una sede bella e istituzionale, a conferma dell'interesse dell'intera comunità. Patrizia interpreterà brani di: Bach, Schubert, Chopin, Liszt e Mendelsson. Appuntamento a tutti, quindi per quel venerdì alle ore 21. La sala sarà piena, e consigliamo a chi vuole piazzarsi in posizione strategica di venire con buon anticipo.



Comune di
DAVERIO

PROSSIME INIZIATIVE sul territorio

SABATO 24 SETTEMBRE

Mattino – “*PULIAMO il MONDO*”

- Iniziativa di educazione ambientale, rivolta a bambine/i in età scolare
- in collaborazione con i Comuni di Azzate e Crosio della Valle, Legambiente e le Scuole Primarie
- *[Mercoledì 21, giro delle classi nella scuola “E. Fermi” di Daverio, per spiegare gli scopi dell’iniziativa, della dott. Minazzi con le Insegnanti, l’Assessore all’Istruzione ed il Sindaco]*

Pomeriggio – ore 18, in Sala Consiliare - “*CONSULTA dei GIOVANI*”

- Primo incontro di confronto sul progetto a giovani daveriesi tra i 16 ed i 30 anni *(anche in rappresentanza di associazioni del territorio)*
- Presentazione di un’esperienza, raccolta di interesse a parteciparvi
- *[Presenti i Consiglieri interessati, il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili ed il Sindaco]*

DOMENICA 25 SETTEMBRE

Giro del Lago “*Hand-Bike*”

- Corsa ciclistica (e podistica) per diversamente abili intorno al lago
- Con la collaborazione del Comando di *Polizia Locale* e delle *Protezioni Civili* associate

MARTEDI’ 27 SETTEMBRE

“*Tre Valli Varesine*”

- Passaggio della gara ciclistica (organizzata dalla soc. Binda) - **Mattino**
- Con la collaborazione del Comando di *Polizia Locale* e delle *Protezioni Civili* associate

Fino al 17 OTTOBRE

- #### “*Banca della TERRA Lombarda*” – possibilità per i proprietari di terreni o “*abbandonati o incolti*” censiti (ma anche titolari non inclusi nel censimento), interessati ad iscriverli alla *Banca* regionale, di presentare istanza all’Ufficio Comunale competente per renderli disponibili per la temporanea assegnazione (contro canone) ai soggetti che intendano recuperare ad uso produttivo le superfici agricole e forestali (e salvaguardare il territorio).

Per maggiori informazioni e aggiornamenti: <http://www.comune.daverio.va.it/>



Comune di Daverio **DAVERIO CORSI 2016/2017**

Palazzina della Cultura, via Verdi
Sala Polivalente, via Piave

Corso di Biodanza adulti

Palazzina della Cultura

Condotta da **Alessandra Marra**

Il mercoledì 20.30-23.00

Dal 14 settembre al 14 giugno

Per info: 328 87 21 571 oppure alemarra@libero.it

Corso di Tai Chi Chuan

Palazzina della Cultura

Tenuto dal **Maestro Jiang Yi – Ass.ne A.S.D. Yuan**

Il mercoledì 9.30-10.30

dal 7 settembre al 28 giugno 2017

Per info: 333 398 36 38

www.taichiyuan.it - info@taichiyuan.it

Corsi di Inglese

Palazzina della Cultura

Condotti da **Jane Bowie**,

docente madrelingua qualificata

[Corso per adulti, Pre-intermedio](#)

Il martedì 18-19.30 - dal 27 settembre per 30 lezioni

[Corso per bambini](#)

A partire da lunedì 26 settembre per 30 lezioni

Il lunedì 15.30 – 16.30 Bambini 5a elementare

Il lunedì 16.30 - 17.30 Bambini 3a e 4a elementare

Il lunedì 17.30 – 18.30 Bambini 1° e 2° elementare

A partire da martedì 27 settembre per 30 lezioni

Il martedì 16.00 – 17.00 ragazzi 1a e 2a media

Il martedì 17.00 – 18.00 ragazzi 3a media

Per info: 349 5672783 oppure janebowie@inwind.it

Corso di Training autogeno

SALA POLIVALENTE/BIBLIOTECA, VIA PIAVE

Condotta da **Ezio Bianchi**

Per acquisire maggiore capacità di ridurre lo stress; per gestire meglio le emozioni e imparare ad affrontare i momenti difficili della vita.

Il mercoledì dalle 18.45-19.45

dal 21 settembre al 9 novembre

Per info: 335 600 62 17 eziobianchi52@gmail.com

www.tecnichedimeditazione.it

Corso di Yoga

SALA POLIVALENTE/BIBLIOTECA, VIA PIAVE

Condotta dall'Associazione **Raja Yoga A.S.D.** Vergiate

Il mercoledì 20.15 – 21.15 dal 28 settembre al 21 dicembre

Il giovedì 20.15 – 21.15 dal 22 settembre al 25 maggio

Per info: 349 456 66 45 info.rajayoga@gmail.com

Corsi di lingua tedesca

Palazzina della Cultura

Condotti da **Marietta Kirchmayr-Ferrigno**,

docente universitaria di madrelingua tedesca

Per tutti i livelli di conoscenza e le età:

giorno e orari da definire con gli iscritti

Per info: impararetedesco@icloud.com

Corso di Karate

Palazzina della Cultura

Condotta da **A.S.D. Polisportiva Daverio**

Corsi per bambini e ragazzi:

Il mercoledì 18.00 - 19.00 e il giovedì 17.30 – 19.30

Dal 7 settembre al 31 maggio 2017

Iscrizioni c/o Palestra, via Verdi 5

Per info: Polisportiva 0332 949711 (pomeriggio)

polisportivadaverio.blogspot.com;

Percorso di Meditazione con cristalli

SALA POLIVALENTE/BIBLIOTECA, VIA PIAVE

Condotta dall'Associazione **Raja Yoga A.S.D.** Vergiate

Il lunedì 20,00 - 21,00 dal 19 settembre al 29 maggio 2017

Per info: 349 456 66 45 info.rajayoga@gmail.com



COMUNE DI DAVERIO

Prossime iniziative

Laboratorio artistico

Ceramica raku e manipolazione dell'argilla con Anny Ferrario

sabato 15 ottobre, 15.00 - 17.30

Daverio - Palazzina della Cultura, via Verdi

Laboratorio gratuito - Iscrizione necessaria (max. 15 bambini, dagli 8 anni)

Per iscrizioni: Biblioteca comunale di Daverio tel. 0332 949004

e-mail biblioteca.daverio@gmail.com

Nuovo orario di apertura della Biblioteca comunale

Lunedì 15.00 – 18.00 – Martedì 15.00 – 19.00 Mercoledì 15.00 – 19.00

Giovedì 15.00 – 18.00 - Venerdì 9.00 – 12.00 Sabato 15.00 – 17.00

Per maggiori informazioni e aggiornamenti www.comune.daverio.va.it



DAVERIO (VA) - Via Giovanni XXIII, 7

Tel. e fax 0332 948527

Sito Internet www.avisdaverio.org

E-mail: avisdaverio@libero.it

A poche ore dal terribile terremoto che ha colpito Amatrice e le zone limitrofe, causando morti, feriti e distruzione, immediata è stata la disponibilità da parte di molti cittadini nel sostenere la necessità trasfusionale, segno di grande generosità e maturità di un popolo.

Fin da subito, AVIS ha invitato i donatori del territorio nazionale a programmare le proprie donazioni, contattando l'associazione e/o il servizio trasfusionale di riferimento, in modo da prevenire sia eccedenze, che carenze di Emocomponenti. Quando accadono eventi come questi - ha dichiarato il Presidente di AVIS Nazionale - la spinta emotiva a donare subito sangue è fortissima, ma non bisogna, poi dimenticare che la necessità di sangue ed emoderivati continua anche nei giorni e mesi successivi; in Italia, ogni giorno vengono effettuate 8.600 trasfusioni. Auspichiamo, che la scintilla della solidarietà accesi tra coloro che hanno donato rimanga, al fine di diventare in futuro donatori Avisini.

AVIS - Daverio

**I testi per la prossima uscita di “Insieme” vanno consegnati
entro venerdì 4 novembre 2016, da venerdì
11 novembre sarà in distribuzione.
Via email possono essere inviati direttamente alla casella
insieme@parrocchiadaverio.it**

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247-Fax 0332 968701

Email: insieme@parrocchiadaverio.it

Sito Parrocchiale www.parrocchiadaverio.it

Sito Comunità Pastorale: www.comunitapastorale.it

Redazione: Don Valter Sosio, Elisabetta Casanova, Francesco Cernecca, Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Enrica Mainetti, Andrea Pacifico, Giulia Taddeo, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Chiara Baiocco, Maria Chiara Cernecca, Matteo Chiaravalli, Gabriele Crugnola, Don Lorenzo, I ragazzi della GMG, Franco Martino, Paolo Santarone.

Finito di stampare il 23 Settembre 2016

Stampato e distribuito in proprio

*Let.: Dal Messaggio per la festa di apertura degli
oratori 2016 dell'arcivescovo Angelo Scola.*

[...]Pensare come Dio, avere gli stessi sentimenti di Gesù, significa essere disposti a rinunciare ai propri piani, anche ai più santi, e accettare l'invito di Gesù a seguire solo Lui.